

BILANCIO SOCIALE 2023

Fondazione Caritas Livorno ETS



FONDAZIONE
CARITAS LIVORNO

"bilancio sociale predisposto ai sensi dell'art. 14 D.lgs 117/17"

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il presente documento è predisposto e redatto ai sensi dell'art. 14 D.lgs 117/17

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti al numerario.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

In applicazione del principio di continuità si è effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione Caritas Livorno ETS, Codice Fiscale 92089340498, Partita IVA 01748400494 Con sede legale in Via Giorgio La Pira, 9 – 57121 Livorno non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale congruenti con le finalità che la stessa Fondazione persegue e in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

La Fondazione considera attività di interesse generale congruenti con le proprie finalità le attività di cui alle lettere a), b), c), i), p), q), r), u) elencate all'articolo 5 del d.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore). Nel dettaglio tali attività consistono in:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione svolge, inoltre, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, e sempre coerenti con gli scopi della Fondazione, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

La Fondazione può esercitare anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, nonché porre in essere la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

LE ORIGINI: CHI SIAMO E DA DOVE VENIAMO (*liberamente tratta da uno scritto del sig. Mauro Nobili*)

In un momento storico in cui si esauriscono le esperienze assistenziali del dopo-guerra come la Pontificia Opere Assistenza e l'ODA (Opera Diocesana Assistenza), nel 1963 nasce e si sviluppa il **“Servizio Carità e Assistenza della Diocesi di Livorno”** fondato da Monsignor Emilio Guano che, oltre ad essere il necessario tramite fra il Vescovo e le diverse Opere Assistenziali che fanno capo a Istituti, parrocchie e privati della diocesi, matura e cresce nel suo servizio ai poveri, alla Chiesa livornese e al territorio.

«Questo servizio - spiegava il Vescovo - risponde a una duplice finalità: invitare tutti i fedeli ad elevare unanimi preghiere perché mantenga accesi nei cuori sentimenti di solidarietà con i fratelli tribolati e alimenti, nel senso più vasto del termine, la carità fraterna fra tutti; far prendere coscienza dei gravi bisogni esistenti nella diocesi e nel mondo; stimolare la generosità dei doni e delle prestazioni; realizzare una più equa ripartizione dei fondi – mediante la consegna nelle mani del Vescovo – tra le molte e oscillanti necessità».

Nel 1973 Monsignor Alberto Ablondi istituisce la Caritas Diocesana e ne affida la direzione provvisoria ad una suora domenicana, suor Roberta Dalì.

Viene aperto in Vescovado **l’Ufficio della carità** del Vescovo per una prima risposta ai tanti questuanti: si mettono così le basi di quello che ancora oggi è uno strumento operativo fondamentale della Caritas diocesana: il Centro di Ascolto.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

LE ORIGINI: CHI SIAMO E DA DOVE VENIAMO (*liberamente tratta da uno scritto del sig. Mauro Nobili*)

Come abbiamo appena visto, chi siamo oggi è il risultato di una storia sessantennale, fatta da e di persone, di opere, di volontari, che si presenta molto difficile da poter riassumere all'interno di un bilancio.

Di seguito illustriamo alcune tappe fondamentali:

- 1974 Viene costituito il Consiglio diocesano della Caritas;
- 1978 Nasce il campeggio estivo di Castiglioncello (che offre una vacanza ai soggetti con handicap);
- 1979 Nasce il Centro Mondialità e Sviluppo Reciproco;
- 1980 La Caritas diventa un organismo pastorale;
- 1983 Nasce la Commissione Carcere;
- 1984 Si sviluppa il Centro di Ascolto e il servizio mensa; si costituisce la Commissione Tossicodipendenza;
- 1985 L'anno della firma del nuovo Statuto della Caritas Diocesana; nasce la Commissione Handicap;
- 1988 Viene inaugurata la Casa d'Accoglienza «L'Incontro» in collaborazione con le suore della congregazione Figlie del Crocifisso di don Giovanbattista Quilici (per detenuti in permesso premio); la Casa d'Accoglienza per studenti stranieri;
- 1994 Viene inaugurato il nuovo Centro di Ascolto don Giovanni Battista Quilici; Con la nuova mensa diocesana comincia il patto di sussidiarietà con le Istituzioni cittadine;

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

LE ORIGINI: CHI SIAMO E DA DOVE VENIAMO (*liberamente tratta da uno scritto del sig. Mauro Nobili*)

- 1995 Viene inaugurata Villa Liverani (per ragazzi disabili);
- 1997 Si costituisce a Castiglioncello “La Fontana del Villaggio”; Comincia l’Assistenza Economica di Base;
- 2000 si punta a un **coordinamento dei servizi** a valenza diocesana affinché non gravino sulle comunità parrocchiali; lo spostamento degli uffici della Caritas diocesana e la creazione di un Centro Servizi denominato **“Il Porto di Fraternità”** nei locali ex parrocchiali della Chiesa di Torretta; la **sensibilizzazione delle istituzioni** civili per far maturare scelte di sostegno ai bisogni emergenti;
- 2004 viene inaugurato “Il Porto di Fraternità”. Nella struttura si trasferiscono tutti gli uffici Caritas, i servizi del Centro di Ascolto e il Centro di Prima Accoglienza “G. B. Quilici” con il servizio vestiario, le docce e la Mensa;
- 2005 il 12 dicembre, nasce la Fondazione Caritas Livorno Onlus;
- 2010 si moltiplica l’impegno nell’impiego delle strutture della Diocesi volte all’emergenza abitativa;
- 2011 con la crisi del Mediterraneo e l’esponenziale aumento degli sbarchi sulle coste italiane la Fondazione attiva progetti di accoglienza per gli immigrati;
- Fine 2012 nasce la Casa di Accoglienza per madri con bambino «Villa Benedetta»;
- Fine 2013 viene inaugurata la struttura «Sorgenti di Carità» dedicata in parte all’emergenza abitativa, in parte quale centro di aggregazione e di corsi di formazione informali, spazio neutro per incontri protetti;

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

LE ORIGINI: CHI SIAMO E DA DOVE VENIAMO (*liberamente tratta da uno scritto del sig. Mauro Nobili*)

- Fine 2013 La Scuola dei Mestieri è un progetto di formazione informale al lavoro per promuovere la riattivazione sociale di persone che si trovano a vivere una situazione di difficoltà legata alla prolungata esclusione dal mercato del lavoro. L'approccio all'apprendimento è di tipo esperienziale, affidato a maestri artigiani volontari affiancati da tutor con funzioni educative. L'obiettivo è favorire l'acquisizione delle principali abilità tecniche e operative (sapere e saper fare) nonché l'allenamento delle principali competenze sociali ed emotive (saper essere). L'offerta formativa è in continuo aggiornamento.
- Fine 2014 viene inaugurata la Comunità educativa a dimensione familiare «Casa Papa Francesco» per minori da 0 a 14 anni;
- 2016 nasce il «Binario mobile» un presidio sociale specificatamente rivolto a Persone Senza Dimora sul territorio cittadino in orario notturno;
- 2017 opere di riqualificazione e vicinanza alle persone colpite dall'alluvione;
- Fine 2018 viene inaugurata la struttura «Villaggio della Carità» che vede il trasferimento delle attività della Fondazione presenti al «Porto di Fraternità»;
- 2020 con la pandemia la Fondazione è chiamata a rispondere al crescere dell'emergenza, che oltre a quella sanitaria, si trasforma in emergenza sociale. Crescono gli interventi e ci si impegna per garantire nuove strutture da poter riservare alle persone emergenza abitativa.

STRUTTURA, GOVERNO e AMMINISTRAZIONE

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- l'Organo di controllo;
- il Supervisore;
- il Direttore.

Don Luciano Cantini(Presidente)

Mons. Ivano Costa (Vice Presidente)

Mons. Luciano Musi (Membro CdA)

Giuseppina D'Agostino (Membro CdA)

Diac. Roberto Bargelli (Membro CdA)

Mons. Simone Giusti (Supervisore)

Dott. Luigi Pappalardo (Organo di Controllo)

Dott. Guido De Nicolais (Direttore)

STRUTTURA, GOVERNO e AMMINISTRAZIONE

Il Presidente è nominato dal Vescovo della Diocesi di Livorno e resta in carica 5 (cinque) anni; resta ferma la possibilità di nominare nuovamente lo stesso soggetto come Presidente, senza limiti al numero dei mandati consecutivi. Egli rappresenta legalmente la Fondazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno così come tutti gli atti di ordinaria amministrazione, che può delegare in tutto o in parte al Direttore della Fondazione o ad altre persone individuate dal Presidente stesso.

Il Consiglio di Amministrazione è formato dal Presidente, dal Vice Presidente e da tre membri nominati dal Vescovo per la durata di 5 (cinque) anni; resta ferma la possibilità di nominare nuovamente gli stessi soggetti come consiglieri, senza limiti al numero dei mandati consecutivi.

Al Consiglio di Amministrazione spetta:

- approvare il programma annuale delle attività proposte dal Presidente;
- coadiuvare il Presidente nell'assolvimento dei compiti statutari;
- approvare il bilancio preventivo entro il 30 novembre e quello consuntivo entro il 30 aprile di ogni anno;
- approvare, su proposta del Presidente, il compimento degli atti di straordinaria amministrazione.



GLI STAKEHOLDERS

CHI LAVORA CON NOI

Stakeholders	Interessi principali	Iniziative principali
Dipendenti e collaboratori	<ul style="list-style-type: none">✓ Continuità lavorativa✓ Crescita professionale✓ Coinvolgimento nella missione istituzionale✓ Partecipazione ai processi decisionali✓ Efficacia lavorativa	<ul style="list-style-type: none">✓ Osservatorio povertà e risorse✓ Centro di Ascolto✓ Unità di strada✓ Mensa – Docce e Guardaroba✓ Progettazione, amministrazione e rendicontazione✓ Riunioni di équipe e di supervisione psicologica✓ Impegno per la creazione di un clima interno che permetta di lavorare per obiettivi e di raccogliere sfide✓ Realizzazione e divulgazione interna con chiara identificazione di approcci e metodologie di lavoro nel sociale
Volontari	<ul style="list-style-type: none">✓ Coinvolgimento nella missione istituzionale✓ Senso di utilità, di partecipazione✓ Crescita delle capacità professionali	<ul style="list-style-type: none">✓ Coinvolgimento in attività adeguate alle aspettative e alla qualificazione posseduta✓ Servizio Civile Regionale e Universale



GLI STAKEHOLDERS

BENEFICIARI DEI NOSTRI INTERVENTI

Stakeholders	Interessi principali	Iniziative principali
<p>Tutti coloro che si trovano a vivere situazioni di fragilità e vulnerabilità in più ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Problemi economici✓ Problemi occupazionali✓ Problemi abitativi✓ Problemi familiari✓ Problemi di salute✓ Problemi legati all'immigrazione✓ Problemi legati all'istruzione	<ul style="list-style-type: none">✓ Protezione✓ Accoglienza in strutture dedicate (minori, minori con madri, progetti SAI)✓ Ascolto✓ Distribuzione pacchi viveri, prodotti di igiene personale, docce✓ Cure mediche✓ Educazione / Istruzione✓ Sostegno materiale✓ Sostegno al lavoro✓ Sostegno al reddito✓ Emergenza abitativa✓ Incontri protetti✓ Sportello legale✓ Sportello immigrazione✓ Servizio di strada✓ Sportello carcere✓ Commissione Handicap✓ Dopo-scuola	<ul style="list-style-type: none">✓ Attivazione di progettualità sociali qualitative, capaci di risolvere problematiche specifiche e contribuire al miglioramento del tessuto sociale✓ Interventi concreti con l'intento di soddisfare bisogni e interessi di particolare rilevanza, in condizioni di particolare vulnerabilità e deprivazione✓ Approcci mirati e/o integrati✓ Collaborazione operativa su territori e in momenti particolari (emergenze)



GLI STAKEHOLDERS

CHI COLLABORA CON NOI

Stakeholders	Interessi principali	Iniziative principali
Partner di progetto	<ul style="list-style-type: none">✓ Collaborazioni di lungo periodo✓ Professionalità e affidabilità✓ Identificazione di progettualità idonee✓ Risorse economiche per la conduzione delle attività solidaristiche✓ Identificazione dei nostri approcci e metodologie	<ul style="list-style-type: none">✓ Rinforzati alcuni partenariati più strutturati
Organizzazioni del privato sociale operanti nel settore e/o territorio di intervento	<ul style="list-style-type: none">✓ Raccordo e interazione Positiva✓ Conoscenza e riconoscibilità del nostro operato	<ul style="list-style-type: none">✓ Incontri conoscitivi, partecipazione ai momenti di rete e scambio✓ Valutazione attenta di campo, durante gli studi di fattibilità



GLI STAKEHOLDERS

CHI COLLABORA CON NOI

Stakeholders	Interessi principali	Iniziative principali
Servizi socio-assistenziali (Comune e ASL territoriali)	<ul style="list-style-type: none">✓ Contrasto alla povertà educativa attraverso il potenziamento della sensibilizzazione nelle scuole e nel sostegno economico alle famiglie✓ Promozione di relazioni, accompagnamento e ascolto, in una prospettiva di capacitazione (saper fare e saper essere)✓ Incoraggiamento alla speranza creativa, quella in grado di generare inventiva nelle persone fragili,✓ lavoro in rete tra operatori, enti del terzo settore e istituzioni pubbliche, in modo da poter affrontare in maniera più condivisa i casi di povertà	<ul style="list-style-type: none">✓ Mensa e pasti a domicilio✓ Unità di strada✓ Residenza mamma-bambino✓ Incontrti protetti in spazio neutro accreditato✓ Progettualità specifiche per l'immigrazione (SAI – MSNA)✓ Progettualità specifiche per permessanti e fine pena



GLI STAKEHOLDERS

CHI COLLABORA CON NOI

Stakeholders	Interessi principali	Iniziative principali
Aziende, scuole ed enti di formazione e di collocamento	✓ Accompagnamento ai servizi dei soggetti presi in carico	✓ Colloqui e relazioni di accompagnamento ✓ Progettualità specifiche concertate sulle necessità individuali (tirocini e/o Borse lavoro)



GLI STAKEHOLDERS

CHI CI SOSTIENE

Stakeholders	Interessi principali	Iniziative principali
Donatori	✓ Coinvolgimento nella missione istituzionale	✓ Donazioni liberali ✓ Donazioni in natura (generi alimentari, mobilia, vestiario, giochi, attrezzature, etc)
Aziende	✓ Responsabilità sociale di impresa ✓ Comunicazione a dipendenti e clienti dell'impegno sociale profuso, come valore aziendale	✓ Donazioni liberali ✓ Trasformazione dei bonus dipendenti in erogazioni economiche ✓ Prestazione d'opera gratuita ✓ Donazioni beni materiali
Fondazioni e altri Enti caritativi e/o istituzionali	✓ Percezione di affidabilità dell'organizzazione ✓ Finanziamenti di progettualità puntuali ed efficaci ✓ Correttezza in reportistica e rendicontazione dei progetti finanziati	✓ Attivazione di progettualità sociali qualitative, capaci di risolvere problematiche specifiche ✓ Interventi concreti per soddisfare con l'intento bisogni e interessi di particolare rilevanza



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

RISORSE UMANE RETRIBUIUTE

Nel 2023 la Fondazione ha visto l'impiego e l'alternarsi per ingressi e subentri di 46 operatori così composti: 43 dipendenti + 3 tirocini. La loro composizione consiste in 29 persone a tempo indeterminato e 14 a tempo determinato a loro volta suddivisi in 21 part-time e 22 full-time secondo la distribuzione dei livelli elencati che solo alla fine del 2023 sono stati modificati per necessaria correzione di inquadramento contrattuale:

- n. 2 A; n. 1 A2; n. 1 A3; n. 4 B2; n. 11 C1; n. 8 C2; n. 8 D1 n. 6 E1, n. 1 E2; n. 1 F2

Tra i dipendenti della Fondazione figurano direzione, assistenti sociali, educatori, animatori, cuochi, sociologi, operatori legali, operatori dell'integrazione, amministrativi, addetti alla segreteria. Il CCNL applicato è l'Agidae. Ogni collaboratore opera nel pieno rispetto delle mansioni a lui affidate con continuità lavorativa, coinvolgimento nella mission istituzionale, partecipazione ai processi decisionali ed efficacia lavorativa.

Il personale è costantemente formato, aggiornato in particolare con HACCP, corsi di base sulla sicurezza, primo soccorso, antincendio, preposto di struttura. Inoltre, periodicamente, si svolgono attività di valorizzazione, incontri motivazionali per rafforzare lo spirito di gruppo e il *problem-solving*.

Non sono previsti compensi, retribuzioni, indennità di carica e/o rimborsi ai volontari e neanche figurano compensi o corrispettivi per il Consiglio di Amministrazione, per il Presidente e per l'organo di controllo.

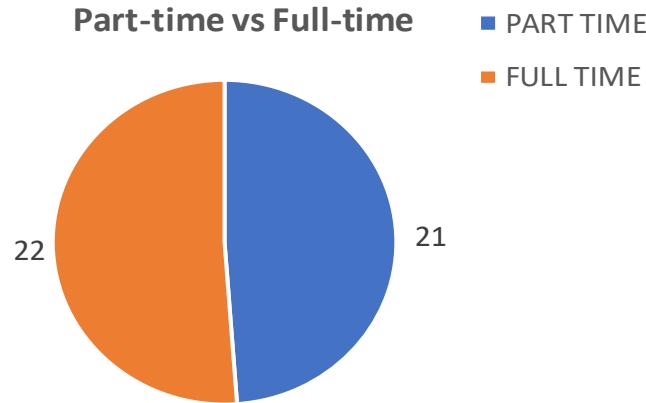
La retribuzione massima lorda annua è pari a € 34.850,00 mentre la retribuzione minima lorda annua è pari a € 13.900,00; con una media quindi di € 24.375,00 come lordo annuo.



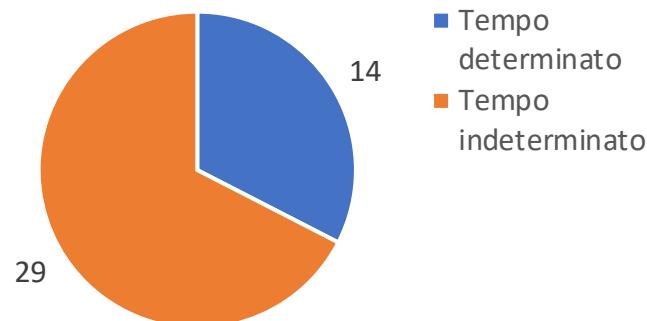
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

RISORSE UMANE RETRIBUIUTE

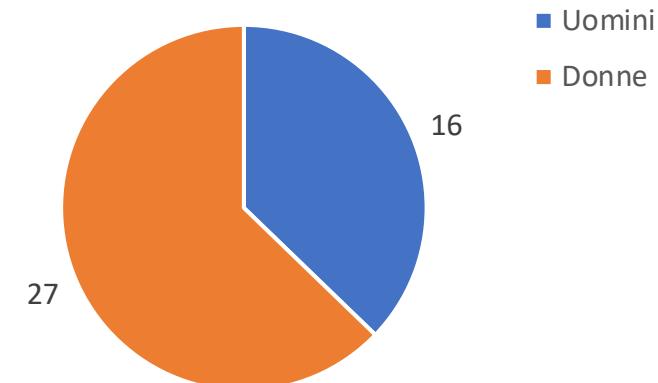
Part-time vs Full-time



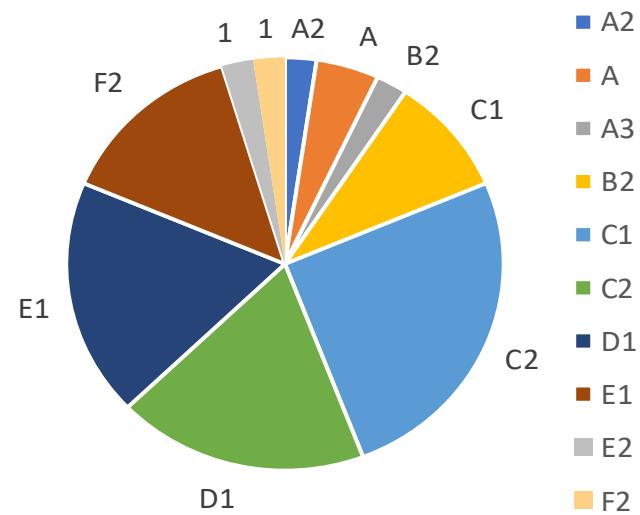
Determinato - Indeterminato



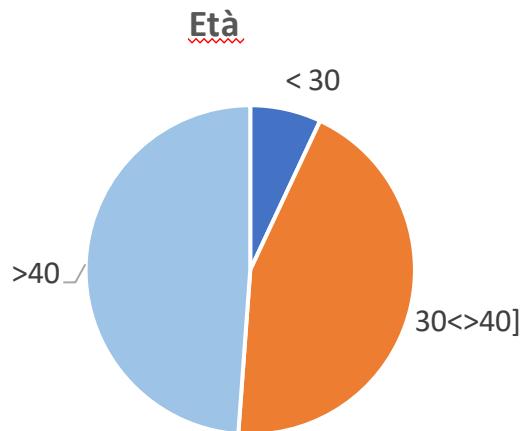
Uomini vs Donne



Tipologia Livello



Età



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

ALTRÉ RISORSE UMANE

La Fondazione si avvale in modo considerevole dell'ausilio di volontari e giovani del Servizio Civile Regionale / Universale.

Sono in forza circa 240 volontari (prevalentemente over 50) e 10 ragazzi del Servizio Civile che, nell'arco dell'anno, quotidianamente, affiancano gli operatori nello svolgimento delle loro attività. Senza il loro prezioso supporto sarebbe difficile riuscire a portare a termine, in modo completo ed efficace, i nostri numerosi e delicati interventi soddisfacendo i bisogni e interessi di particolare rilevanza, in condizioni di particolare vulnerabilità e deprivazione.

Tra i servizi che vedono protagonisti i nostri volontari elenchiamo i più significativi:

Guardaroba, smistamento, mensa e attività connesse, emporio, giro pasti, rete territoriale, distribuzione pacchi, supporto alla logistica, supporto ai servizi relativi all'immigrazione come accompagnamenti di vario tipo: acquisto generi alimentari, farmaci, visite mediche etc..., archivi, magazzino, promozione dell'ente ai fini di sensibilizzare il territorio (banco alimentare e banco farmaceutico), servizio di strada, doposcuola e corsi di formazione informale presso la scuola dei mestieri.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

ALTRÉ RISORSE UMANE

I volontari periodicamente partecipano ad incontri formativi erogati dalla Caritas Diocesana volti all'informazione corretta e aggiornata dei bisogni locali. In altri contesti possono formarsi direttamente affiancando gli operatori.

Per i volontari del Servizio Civile è prevista una formazione generale, di durata minima pari a trenta ore, volta ad approfondire aspetti relativi a educazione civica, protezione civile, legislazione e cultura del servizio civile regionale e una formazione specifica, non inferiore alle venti ore, relativa alla tipologia ed all'attività specifica di impiego del giovane.



OBIETTIVI E ATTIVITA'

Il 2023 è stato caratterizzato da forti investimenti dettati dalle sempre crescenti esigenze del territorio locale ma anche a livello internazionale. Lo scoppio della guerra in Ucraina non ci ha potuto lasciare indifferenti, così come la crescente situazione critica della popolazione afghana.

Sono stati portati avanti i significativi percorsi di accoglienza per minori e famiglie in fuga dai conflitti bellici e crisi umanitarie avviati nel corso del precedente anno in seguito all'emergenza umanitaria.

A livello programmatico sono stati avviati numerosi progetti. Di seguito elenchiamo i più significativi:

In co-progettazione con altri realtà partner e il Comune di Livorno è stato avviato un importante servizio di tutela dei minori e dei loro diritti grazie al **Servizio di Incontrti Osservati e Protetti**.

“Oltre la soglia” finanziato da Fondazione Intesa Sanpaolo ONLUS, ha contribuito a contrastare le situazione di bisogno alimentare delle famiglie del nostro territorio e distribuire beni di prima necessità e prodotti per l’infanzia.

A livello territoriale sono state avviate e consolidate **sinergie territoriali a sostegno della popolazione detenuta ed ex detenuta**. Progetto NEXT di promozione e tutela dei diritti dei detenuti delle carceri di Livorno e Gorgona, finanziati da Regione Toscana.

OBIETTIVI E ATTIVITA'

A livello territoriale sono state avviate e consolidate **sinergie territoriali a sostegno della popolazione detenuta ed ex detenuta**. Progetto NEXT di promozione e tutela dei diritti dei detenuti delle carceri di Livorno e Gorgona, finanziati da Regione Toscana.

“Ripensiamo il Futuro” finanziato dalla Fondazione Livorno, ha come obiettivo il contrasto alla fragilità economica delle famiglie e la promozione del coinvolgimento attivo dei giovani in attività di formazione, tirocinio e volontariato.

“Ripensiamo il Futuro” finanziato da ENI spa, ha come obiettivo il contrasto alla precarietà lavorativa e coinvolgimento dei giovani in percorsi di scoperta e valorizzazione delle loro capacità finalizzati alla loro riattivazione sociale.

Il progetto **“Link”**: sportello di orientamento sanitario punto salute e accorcia code per persone anziane. Portato avanti anche nel 2023.

Progetto **“Con i bambini afghani”**: attività in rete a livello nazionale per la realizzazione di attività di mediazione culturale, alfabetizzazione e sostegno socioeducativo per minori in fuga dal conflitto Afghano.

Il progetto **«Spes»** che ha avuto la sua prosecuzione con il progetto **“Next”** con gli sportelli d'ascolto e accompagnamento per le tutele sociali e per l'orientamento sul territorio ai detenuti dei carceri di Livorno e Gorgona, finanziati da Regione Toscana.

OBIETTIVI E ATTIVITA'

Sono stati ulteriormente potenziati, i servizi di **mensa e consegna quotidiana di pasti a domicilio** dedicata alle situazioni ad alta fragilità sociale oltre che economica, servizio di **igiene cura della persona**, il servizio di strada «**Binario Mobile**» e la **Scuola dei Mestieri**: un progetto di formazione informale al lavoro per promuovere la riattivazione sociale di persone che si trovano a vivere una situazione di difficoltà legata alla prolungata esclusione dal mercato del lavoro. L'approccio all'apprendimento è di tipo esperienziale, affidato a maestri artigiani volontari affiancati da tutor con funzioni educative.

Le attività formative volte alla riattivazione sociale nel corso del 2023 sono state oggetto anche di finanziamento pubblico (quota servizio Fondo Povertà Estrema).

L'obiettivo è favorire l'acquisizione delle principali abilità tecniche e operative (sapere e saper fare) nonché l'allenamento delle principali competenze sociali ed emotive (saper essere). L'offerta formativa è in continuo aggiornamento. Stiamo inoltre lavorando per ottenere l'accreditamento ad organismo formativo.

Abbiamo implementato lo **«sportello legale»**, lo **«sportello di orientamento al lavoro»**, lo **«sportello immigrazione»**. Abbiamo offerto ospitalità e sostegno alle madri in situazioni di disagio o a rischio di compromettere il loro equilibrio emotivo in un percorso di crescita e di recupero della propria dimensione materna e femminile presso la struttura di **«Villa Benedetta»**. E' stato possibile far ripartire, dopo lo stop forzato dovuto alla pandemia, le attività della **«Commissione Handicap»** con lo scopo di creare occasioni di incontro e amicizia, di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della disabilità e di attivare dinamiche di integrazione nei diversi settori sociali.

OBIETTIVI E ATTIVITA'

Le parrocchie, in affanno a seguire le famiglie, hanno fatto sì che fossimo direttamente noi come Fondazione a gestirle. Con il nostro Centro di Ascolto, abbiamo cercato di distribuire ogni aiuto nel modo più equo fra tutto il territorio diocesano, ma la difficoltà a poter raggiungere tutti coloro che sono nel bisogno si fa sempre più forte.

È stato ultimato l'**«Emporio Solidale»** che è stato oggetto di lavoro di rete sul territorio (coinvolgimento volontari, progettazioni e richieste di finanziamento,...) oltre che di interventi strutturali significativi.

Da sempre la Fondazione è impegnata al contrasto dello «spreco» degli alimenti per renderli fruibili e utilizzabili; una fitta rete tra produttori, commercianti, grande distribuzione e trasformatori permette l'utilizzo di cibo in «surplus» o non più adatto alla vendita trasformandolo in pasti sani e dignitosi, grazie anche al lavoro di un cospicuo numero di volontari.



OBIETTIVI E ATTIVITA'

L'**Emergenza Abitativa** è causata da una diffusa precarietà nel reperimento di alloggi.

Nel disagio abitativo sono riconducibili coloro che non trovano risposta ai loro problemi abitativi, che hanno subito uno sfratto e in attesa di una assegnazione dell'edilizia pubblica; si tratta, in particolare, di pensionati, giovani coppie, soggetti vulnerabili, famiglie monoredito provenienti in parte da nuove marginalità e in parte dal processo di scomposizione dei nuclei familiari. In accordo con i **Servizi Sociali del Territorio**, la Fondazione offre alcune strutture in coabitazione (*co-Housing*) e alloggi con diversa potenzialità di utilizzo.

Agli ospiti è offerto oltre all'alloggio, anche la compartecipazione alle spese delle utenze.

Sono messi a disposizione dalla Fondazione 3 strutture di coabitazione per complessive 19 unità abitative e 11 appartamenti autonomi.





OBIETTIVI E ATTIVITA'

Il **Servizio Civile** è una proposta rivolta ai giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni, della durata di 12 mesi. Tale proposta è promossa come un'esperienza di formazione globale della persona. Si articola su più aree d'intervento e vuole essere per i giovani un'occasione per contribuire al bene comune e allo stesso tempo per un percorso di crescita personale e comunitario nei valori della pace, solidarietà e giustizia.

Nel 2023, la Caritas Diocesana di Livorno ha bandito, con il progetto “Gratuità e creatività: disagio e esclusione sociale – Livorno”, 10 posti di servizio, suddivisi in 4 sedi di servizio diverse: la mensa G.B. Quilici, il centro di ascolto diocesano, Sorgenti di Carità e Villa Benedetta.

Ai giovani che si avvicinano al Servizio Civile in Caritas si chiede di pensare a questo anno non come una “parentesi” nella loro vita, ma come un anno intenso, ricco di stimoli e di sfide, un anno che raccoglie le memorie del passato e produce orientamenti per le scelte future.

L'intenzione progettuale è di attingere dalla cultura cristiana del servizio, che ha radici assai antiche e profonde, partendo dal cambiamento di sé per giungere ad un cambiamento della società. Le Caritas diocesane condividono l'impegno di proporre un anno di formazione intesa come competenza del servizio che si svolge, ma anche come momento di auto-riflessione, di ripensamento e di scoperta. Un anno per mettersi alla prova, per conoscere sé stessi, fare nuove amicizie, accrescere le proprie conoscenze e competenze; per condividere con altri giovani i propri vissuti attraverso la dimensione comunitaria e la sensibilizzazione. L'intento è quello di proporre un'esperienza che cerchi e costruisca senso. Un'esperienza che davvero cambi sé stessi e gli altri.



OBIETTIVI E ATTIVITA'

Young Caritas offre la possibilità ai giovani di fare un'esperienza formativa di servizio e di incontro con l'altro, ponendo al centro la relazione d'aiuto e la conoscenza di realtà particolari del territorio, per una maggiore consapevolezza e arricchimento personale.

La Caritas Diocesana insieme alla Fondazione offre alle scuole di ogni ordine e grado **Laboratori e proposte formative (Stage e/o Tirocini, PCTO)** con lo scopo di facilitare il confronto con realtà di disagio, confrontarsi con i valori della carità e dell'accoglienza.

La Fondazione ha stipulato convenzioni con alcuni istituti scolastici del territorio per la commutazione dei provvedimenti di sospensione in lavori socialmente utili presso la mensa di via La Pira.

Negli ultimi due anni sono stati incontrati più di 500 giovani all'anno in relazione alle suddette attività proposte.



OBIETTIVI E ATTIVITA'

Ambito Giustizia

La Fondazione ha stipulato una convenzione con il Tribunale di Livorno e accoglie persone che devono svolgere **Lavoro di pubblica utilità** (LPU) e la messa alla prova e accoglie anche persone che svolgono attività di volontariato nell'ambito delle misure alternative, in collaborazione con l'ULEPE (Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna) di Livorno.

La Fondazione ha stipulato anche una convenzione con il carcere di Livorno al fine dello svolgimento di attività da parte dei detenuti presso i servizi della Fondazione stessa.



OBIETTIVI E ATTIVITA'

Incontri protetti in spazio neutro

Gli incontri in spazio neutro sono un servizio in cui i minori, allontanati dalle famiglie di origine per ordine dell'autorità giudiziaria, incontrano i genitori o familiari, alla presenza di un educatore. Sono un servizio finalizzato a facilitare il mantenimento o la graduale ricostruzione della relazione compromessa, tra il minore e le figure genitoriali o altri familiari, dovuta a dinamiche gravemente conflittuali. Gli incontri in spazio neutro sono un luogo che tutela il minore nel suo diritto di visita al genitore/familiare.

Il servizio degli incontri in spazio neutro, per la Fondazione Caritas Livorno ETS, è svolto in una stanza ad esso dedicata, all'interno della struttura "Sorgenti di Carità", in Via Donnini, 167 a Livorno.

Tale servizio è svolto con continuità e professionalità dagli educatori della Fondazione Caritas Livorno ETS dall'anno 2016. Da settembre 2021, il servizio è accreditato presso la Regione Toscana. Nel 2023, la Fondazione è rientrata in una co-progettazione, bandita dal Comune di Livorno, per l'assegnazione degli incontri in spazio neutro.

Complessivamente nell'anno 2023, sono state svolte un totale di 164 ore di incontri in spazio neutro.

OBIETTIVI E ATTIVITA'

Incontri protetti in spazio neutro

Valori e Principi:

Tutela del benessere psico-fisico del minore nel supremo interesse del quale è orientato l'intero servizio. Continuità dei legami familiari. Supporto della relazione tra il minore e i suoi familiari. Neutralità dell'educatore.

Ruolo dell'educatore:

Mediante la presenza dell'educatore è possibile assicurare l'osservazione e il sostegno della relazione minore-familiari. Tale presenza permette, non solo un supporto emotivo al minore, ma facilita anche il realizzarsi di un incontro positivo privilegiando l'aspetto del sostegno, della tutela o dell'osservazione.

Obiettivi del servizio:

creazione di uno spazio rassicurante, accogliente e sicuro per lo svolgimento degli incontri tra minore e genitore/familiari, che dia la possibilità di vivere la loro relazione all'interno di una cornice neutra e sospesa dall'eventuale conflitto familiare;
sostegno e facilitazione della relazione minore-genitore/familiare,
osservazione della relazione minore-genitore/familiari e successiva redazione, da parte dell'educatore, di una relazione scritta che può diventare parte integrante della valutazione e delle decisioni che verranno prese dagli operatori sociali e dall'autorità giudiziaria competente.



OBIETTIVI E ATTIVITA'

Incontri protetti in spazio neutro

Destinatari diretti:

Minori di età compresa tra 0 e 18 anni che vivono in situazioni di elevata conflittualità e problematicità, per i quali l'Autorità Giudiziaria (Tribunale Ordinario o Tribunale per i Minorenni) ha disposto particolari misure di tutela e protezione.

Destinatari indiretti:

Genitori, Familiari, Servizi Sociali e Socio-Sanitari, Autorità Giudiziaria e Forze dell'Ordine, avvocati, servizi e strutture per l'infanzia, comunità locale.

Incontri protetti in spazio neutro

Destinatari diretti:

Minori di età compresa tra 0 e 18 anni che vivono in situazioni di elevata conflittualità e problematicità, per i quali l'Autorità Giudiziaria (Tribunale Ordinario o Tribunale per i Minorenni) ha disposto particolari misure di tutela e protezione.

Destinatari indiretti:

Genitori, Familiari, Servizi Sociali e Socio-Sanitari, Autorità Giudiziaria e Forze dell'Ordine, avvocati, servizi e strutture per l'infanzia, comunità locale.



OBIETTIVI E ATTIVITA'

Casa d'accoglienza madre con bambino Villa Benedetta

La Casa d'accoglienza madre bambino Villa Benedetta è gestita dalla Fondazione Caritas Livorno in collaborazione con le figlie di Sant'Anna. Beneficiari del nostro servizio sono gestanti e madri con bambini accolti presso la nostra casa, provenienti da situazioni di importante fragilità e disagio sociale o maltrattamento fisico e psicologico. Presso la casa d'accoglienza Villa Benedetta, oltre al personale della Fondazione e le religiose dell'Istituto Figlie di Sant'Anna vi sono volontari che prestano la loro attività con continuità a favore delle madri e dei bambini accolti e i ragazzi del Servizio Civile che operano all'interno della struttura durante il loro anno di attività. Villa Benedetta è destinataria di varie campagne/progetti di finanziamento, in particolare nel dicembre del 2023 le famiglie della 5°C e 5°D della Scuola Collodi hanno donato regali di Natale ai bambini accolti. Inoltre durante l'anno, sia in occasioni particolari come il Natale o la Pasqua, sia nella quotidianità gli abitanti del quartiere Montenero e non solo, sostengo il progetto attraverso piccole donazioni alimentari, giochi, vestiario per bambini ecc.

OBIETTIVI E ATTIVITA'

Casa d'accoglienza madre con bambino Villa Benedetta

La casa d'accoglienza madre bambino Villa Benedetta ha l'obiettivo principale di **accogliere, sostenere, accompagnare...**

Nello specifico gli obiettivi sono quelli di:

- offrire alle donne un ambiente accogliente in cui potersi dedicare alla cura e all'educazione dei propri figli,
- supporto alla diade e sostegno alla genitorialità,
- osservazione e monitoraggio delle competenze genitoriali,
- tutela e accompagnamento dei minori nel percorso di crescita promuovendo il loro benessere fisico, psichico, sociale e affettivo,
- sviluppo di forme di integrazione con tutti i servizi presenti nel territorio al fine di concorrere al sostegno della persona nel suo percorso e al superamento dello stato di bisogno, per favorirne l'autonomia.

OBIETTIVI E ATTIVITA'

Casa d'accoglienza madre con bambino Villa Benedetta

Le attività svolte sono:

- accoglienza del nucleo (alloggio con camera personalizzabile e bagno riservato, utilizzo di spazi comuni, vitto secondo piano nutrizionale, fornitura di prodotti necessari per l'igiene e la cura della persona e degli ambienti)
- redazione di un progetto educativo personalizzato per ciascun nucleo accolto
- relazioni periodiche di aggiornamento per Servizi Sociali e Tribunale per i Minorenni
- sostegno educativo per minori e laboratori di animazione per la diade
- accompagnamento agli incontri protetti
- sostegno scolastico ai minori in età scolare
- promozione dell'autonomia della donna, facilitandone la partecipazione a corsi di formazione, borse lavoro, orientamento al lavoro ecc..

Durante l'anno 2023 a Villa Benedetta hanno prestato la loro attività volontaria a fianco degli operatori e delle religiose in maniera continuativa tre volontari (over 50, due donne e un uomo) dedicando il loro tempo a servizio delle madri e dei bambini accolti. Inoltre nel medesimo anno abbiamo avuto due ragazze del Servizio Civile che hanno prestato la loro attività all'interno della comunità (una fino a maggio 2023, l'altra a partire da maggio 2023).



OBIETTIVI E ATTIVITA'

Progetto SAI ADULTI e SAI MSNA

L'obiettivo delle due équipe di lavoro dei progetti SAI è quello di crescere ulteriormente nelle capacità di cura, accoglienza e promozione delle persone migranti, che Papa Francesco ci richiama instancabilmente a considerare a tutti gli effetti "nostri fratelli".

Come Caritas sperimenta in tutti gli ambiti di intervento sociale, anche nell'immigrazione gli ultimi anni hanno mostrato una sempre crescere "multiproblematicità" che affligge le persone che ci troviamo a sostenere. Per tale motivo risulta sempre più urgente rafforzare le collaborazioni con gli enti pubblici e con le altre realtà associative del territorio, al fine di realizzare una presa in carico "multidimensionale", per offrire ai beneficiari opportunità concrete di integrazione. Questo è il percorso avviato nel 2022 e rafforzato nel 2023, che ci auguriamo di potenziare ulteriormente anche nel 2024.

Inoltre, al fine di riconoscerci "fratelli tutti" è nostra intenzione incrementare le occasioni di sensibilizzazione della cittadinanza, affinché alla crescente diffidenza (quando non "odio") che sperimentiamo nella nostra società, si offrano occasioni di conoscere realmente "l'altro", stringerci una relazione, sostenerlo nelle sue difficoltà e apprendere un nuovo modo di vivere insieme, dove non sia la contrapposizione a dominare, bensì l'accoglienza e la pace.



OBIETTIVI E ATTIVITA'

Progetto SAI ADULTI e SAI MSNA – Persone che operano per l’Ente

Le attività di un ente come la Caritas non possono basarsi esclusivamente sull’operato del personale dipendente, ma è necessario che coinvolgano ed animino la comunità promuovendo interventi del volontariato.

Se l’insegnamento della lingua italiana è ufficialmente affidato al Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti (CPIA), le ore garantite da tale servizio pubblico non sono sufficienti per rispondere alle effettive esigenze dei beneficiari, in particolare quelli senza alcun tipo di pregressa alfabetizzazione.

La scuola di italiano della Fondazione Caritas Livorno ETS è quindi organizzata attraverso il coinvolgimento di ex-insegnanti che, volontariamente, supportano i beneficiari nell’apprendimento della lingua, così come nel potenziamento dei livelli perché ha già superato i livelli di conoscenza di base.

Sono 7 i volontari che sono stati coinvolti nel 2023 e, tra questi, 1 è stato dedicato a supportare quei beneficiari che si sono preparati al sostenimento dell’esame di teoria per ottenere la patente di guida automobilistica. Tale servizio è stato molto apprezzato.

Il personale volontario ha partecipato alle attività destinate ai beneficiari dei progetti SAI anche attraverso il progetto della Scuola dei Mestieri, all’interno della quale gli ospiti hanno potuto apprendere le nozioni base di alcune professioni, come cucina, sartoria, ciclofficina ed apprendista elettricista.



OBIETTIVI E ATTIVITA'

Progetto SAI ADULTI e SAI MSNA – Persone che operano per l’Ente

Per difficoltà contingenti, nel corso del 2023 non sono stati impiegati all’interno dei progetti SAI dei giovani del Servizio Civile, ma si prevede di impegnarne nel 2024, così come fu nel 2022.

Tra le risorse umane che collaborano con i progetti SAI, come già accennato è importante segnalare la psicologa che fa parte delle due équipe e che sostiene quotidianamente i migranti e la psicologa che svolge la Supervisione mensile alle équipe di operatori dei progetti.

Progetto SAI ADULTI e SAI MSNA – Stakeholders

Personale dipendente:

All’interno del progetto SAI Ordinari, nel corso del 2023 sono stati complessivamente impiegati 9 dipendenti (di cui 5 a tempo indeterminato) della Fondazione Caritas Livorno ETS, per un totale di 222 ore settimanali di impegno in progetto.

Il progetto SAI Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), nel corso del 2023 ha impiegato 9 dipendenti (di cui 4 a tempo indeterminato), per un totale di 202 ore settimanali di attività progettuali.

La psicologa che svolge 18 ore settimanali nel progetto Ordinari e 4 in quello dei MSNA, fa parte delle due équipe di progetto, ma collabora con la Fondazione Caritas Livorno ETS attraverso prestazioni a P. IVA.



OBIETTIVI E ATTIVITA'

Progetto SAI ADULTI e SAI MSNA – Stakeholders

I dipendenti compongono le 2 équipe multidisciplinari che realizzano la presa in carico dei minori e degli adulti/famiglie titolari di protezione internazionale.

Il confronto all'interno delle équipe avviene costantemente attraverso chat di lavoro, differenziate per i vari ambiti d'intervento e aggiornate pressoché continuamente dagli operatori, così che ogni dipendente sia sempre aggiornato sull'evoluzione della giornata di ciascun beneficiario.

In ognuno dei 2 progetti, ogni 3 settimane è prevista una riunione d'équipe all'interno della quale vengono analizzati i percorsi dei singoli ospiti e programmati gli interventi necessari alla loro tutela ed alla promozione del loro percorso di integrazione.

Mensilmente viene inoltre svolta la Supervisione psicologica delle due équipe di lavoro attraverso una specialista esterna che consente di accompagnare e sostenere l'operato dei dipendenti.

Finanziatori:

Le spese progettuali sono interamente coperte da risorse del Ministero dell'Interno, attraverso Servizio Centrale SAI ed impiegando le risorse del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (FNPSA) e il Fondo asilo migrazione e integrazione (FAMI).



OBIETTIVI E ATTIVITA'

Progetto SAI ADULTI e SAI MSNA – Stakeholders - Utenti

Il progetto SAI Ordinari è accreditato per accogliere 37 persone, suddivise in 6 diversi gruppi appartamento. Nello specifico, 16 posti sono per uomini singoli (in 3 diversi gruppi appartamento), 5 posti per donne singole, 8 posti per un nucleo familiare (attivati a seguito della fuga dall'Afghanistan) e 8 posti per nuclei monoparentali (a seguito dell'Emergenza Ucraina). Nel corso del 2023 nel SAI Ordinari sono stati accolti complessivamente 62 ospiti, tra cui 13 minori. Tra i beneficiari accolti, ce ne sono stati alcuni che presentavano particolari difficoltà e che l'équipe di lavoro ha sostenuto in modo particolare. Nello specifico si segnala il sostegno fino al suo ultimo giorno di un giovane di 25 anni (in collaborazione con il reparto di Cure Palliative dell'Ospedale di Livorno); la collaborazione instaurata con il Centro di Salute Mentale Poggiali per l'accompagnamento di un beneficiario con gravi problemi psichici che nei primi mesi del 2024 ha ottenuto un regolare contratto di lavoro ed ha trovato una stanza dove andar a vivere in autonomia al termine del progetto; la presa in carico di una beneficiaria affetta da HIV che, grazie alle cure che ha iniziato ad assumere a seguito dell'ingresso in progetto, sta bene ed ha trovato una casa dove vivere in autonomia.

OBIETTIVI E ATTIVITA'

Progetto SAI ADULTI e SAI MSNA – Stakeholders

Il progetto SAI MSNA gestito dalla Fondazione Caritas Livorno ETS prevede la disponibilità di 12 posti, raggruppati in 2 “Gruppi Appartamento per l’autonomia” da 6 persone, che si trovano all’interno della medesima struttura.

Nel corso del 2023 il progetto SAI MSNA ha accolto complessivamente 17 minori. Tra questi è importante segnalare come 2 di loro siano riusciti a trovare un lavoro e una casa, potendo così uscire dal progetto con una raggiunta autonomia. 3 sono i beneficiari che, una volta maggiorenni, sono trasferiti all’interno del progetto SAI Ordinari per proseguire e completare il loro percorso di formazione professionale. Altri 2 infine, sono stati trasferiti nella struttura per neomaggiorenni, sempre all’interno del progetto SAI ma gestita da una cooperativa esterna.

Progetto SAI ADULTI e SAI MSNA – Stakeholders - Fornitori

Più che di “fornitori”, nel caso di progetti SAI è più giusto parlare di “enti collaboratori” e enti che erogano servizi in favore dei beneficiari.

La principale collaborazione nei due progetti SAI avviene con l’Associazione Centro Servizi Donne Immigrate (CeSDI), che svolge l’importante servizio di mediazione linguistico-culturale, di fondamentale importanza nel supporto agli operatori dei progetti. Tale servizio, come indica il nome, riveste il duplice ruolo di consentire la comprensione dei contenuti sia ai beneficiari che agli operatori e, dall’altro lato, aiutare a comprendere come ogni culturale assimila e vive determinati concetti, trasferendo le singole esperienze di chi proviene da un altro Paese nelle modalità consone sul territorio italiano.

L’associazione CeSDI garantisce fino a 24 ore settimanali per il SAI Ordinari e 7 ore settimanali per il SAI MSNA.



OBIETTIVI E ATTIVITA'

Progetto SAI ADULTI e SAI MSNA – Stakeholders - Fornitori

Altra collaborazione importante è quella con il Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti (CPIA), ente pubblico che offre corsi per l’apprendimento della lingua italiana, dal livello A1 e fino al conseguimento del titolo di licenza media inferiore.

I principali servizi che vengono erogati ai beneficiari riguardano l’ambito della Formazione Professionale. La collaborazione con varie agenzie formative del territorio (Scuola Edile, Progetto Ambiente, BrainSystem, Cora.Li e CIOFS) ha consentito agli ospiti di partecipare a corsi di formazione professionale, secondo le caratteristiche e preferenze individuali.

Diversi beneficiari sono stati iscritti alla scuola guida per il conseguimento della patente automobilistica.

E’ infine rilevante segnalare la collaborazione con diverse aziende del territorio livornese, che si sono rese disponibili ad accogliere i beneficiari in “Borsa Lavoro”, un percorso di 6 mesi in cui le aziende possono conoscere le capacità dei giovani con l’obiettivo, al termine di tale percorso, che essi vengano assunti e possano così raggiungere l’indipendenza economica che li potrà portare a trovare una casa nella quale andare a vivere al momento della conclusione del progetto.

Tra le varie aziende che hanno accolto i beneficiari, crediamo importante segnalare: La Perla dell’Ostricaio, Pulciné, Labronica Motopescherecci, Acrobatic System e Emmedi Centro Carni.

OBIETTIVI E ATTIVITA'

Progetto SAI ADULTI e SAI MSNA – Stakeholders – Pubblica Amministrazione

Pubblica Amministrazione:

Entrambi i progetti SAI gestiti dalla Fondazione Caritas Livorno ETS sono di titolarità del Comune di Livorno che, attraverso una procedura di co-progettazione, ha affidato alla Fondazione lo svolgimento quotidiano delle attività volte ai beneficiari per una loro piena integrazione sul territorio livornese.

Se negli anni precedenti la collaborazione con il Comune di Livorno era stata soltanto “organizzativa e progettuale” su linee generali, già nel 2022 e ancor più nel 2023, la collaborazione tra la Fondazione Caritas Livorno ETS ed il Comune di Livorno si è andata rafforzando, grazie alla presenza stabile all’interno delle équipe di lavoro degli assistenti sociali del Comune di Livorno.

Per quanto riguarda gli “Ordinari”, la presenza dei due assistenti sociali comunali ha consentito di rafforzare i legami e gli interventi con diversi uffici comunali (in primis ufficio anagrafe e ufficio casa), ma anche con altri servizi pubblici come il Centro di Salute Mentale “Poggiali” della ASL.

I progetti SAI sono stati presi a modello dal Comune di Livorno per replicarne le modalità e le buone prassi anche all’interno di altre progettualità dei servizi sociali comunali.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ'

Progetto SAI ADULTI e SAI MSNA – Stakeholders - Collettività

Collettività:

Uno degli obiettivi dei progetti SAI è quello della sensibilizzazione della cittadinanza ai temi dell'immigrazione e dei rifugiati.

Alcuni beneficiari dei progetti SAI sono stati coinvolti per realizzare delle Testimonianze, all'interno delle scuole livornesi, in particolare nelle elementari.

Il futuro sarà costruito dai bambini di oggi, ed è pertanto fondamentale aiutarli fin da piccoli a conoscere il tema della migrazione e riconoscere le persone migranti, spesso loro compagni di classe, come “appartenenti all'unica famiglia umana”.

In occasione della Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato, la Fondazione Caritas Livorno ETS ha organizzato una cena multietnica dal nome “Sapori dal mondo”. All'interno della sala mensa della Caritas di Livorno, la cittadinanza è stata invitata a scoprire le specialità culinarie delle nazioni di provenienza degli ospiti dei progetti. In particolare, con l'ausilio di alcuni cuochi volontari della Scuola dei Mestieri, sono stati preparati e serviti cibi provenienti dalle seguenti nazioni e culture: Mali, Gambia, Nigeria, Senegal, Bangladesh, Afghanistan e Ucraina.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Progetto SAI ADULTI e SAI MSNA – Stakeholders - Collettività

Inoltre, in collaborazione con il Comitato Palio Marinaro, è stata organizzata l'iniziativa "Una nuova città, la nostra!". Sono stati 65 gli ospiti che sono saliti su un battello alla scoperta di Livorno percorrendo "il giro dei fossi" che, in tale occasione, non ha avuto il tipico connotato turistico, bensì ha assunto la dimensione di "strumento di integrazione", oltre che segno di speranza.

Troppo spesso negli ultimi anni abbiamo assistito a tristi immagini televisive di barconi alla deriva nel Mediterraneo... la nostra città ha una storia diversa e qui le barche, i barconi, i gozzi, fanno parte della vita di ogni giorno e, oggi, testimoniano la possibilità di un futuro diverso da quello delle morti in mare.

Un futuro che, in qualche modo è anche un "ritorno al passato": Livorno fin dalla sua nascita nel 1606 è stata infatti città in cui persone provenienti da popoli, etnie e religioni diverse si sono incontrate e hanno dato vita a quella fiorente "Livorno città delle nazioni" che la storia ci racconta.

Oggi, a circa 400 anni di distanza dalla nascita di Livorno, crediamo che la nostra città possa ancora essere luogo di incontro, di scambio, di accoglienza, di solidarietà, di intercultura, di interreligiosità e che, attraverso semplici iniziative come questo giro in battello, possa testimoniare come sia possibile vivere insieme e costruire insieme la Livorno del futuro, una nuova città, quella di tutti noi, la nostra!

OBIETTIVI E ATTIVITA'

DATA	ATTIVITA'
06/01/2023	Donazione alimentare detenuti alta sicurezza
18/01/2023	seconda tappa mosaico di mosaici
03/02/2023	Progetto Link Giornate di prevenzione sanitaria
10/02/2023	Bando servizio civile universale
14/02/2023	terza tappa mosaico di mosaici
15/02/2023	Colletta nazionale terremoto Siria e Turchia
16/02/2023	Un passo nella carità Quaresima di carità
08/03/2023	Progetto Link Giornate di prevenzione sanitaria
12/03/2023	Servizio Civile Incontro Nazionale a Barbiana
14/03/2023	Convegno diocesano
19/03/2023	Visita progetto SAI in Vaticano
22/03/2023	Conferenza stampa progetto NEXT
25/03/2023	Progetto Link Giornate di prevenzione sanitaria
31/03/2023	Corsi SDM
03/04/2023	Appello volontariato per Pasqua



OBIETTIVI E ATTIVITA'

DATA	ATTIVITA'
05/04/2023	Messa in Coena Domini con ospiti e volontari caritas
06/04/2023	Pranzo di Pasqua
07/04/2023	Auguri di Pasqua
14/04/2023	Servizio Civile formazione al termine del servizio
21/04/2023	Convegno don Milani
maggio 2023	Formazione cda parrocchiali
28/04/2023	Servizio Civile convegno CISL
08/05/2023	Progetto Link Giornata di prevenzione sanitaria
10/05/2023	MSNA gita a Firenze
10/05/2023	Donazione Loretta Fanella
15/05/2023	MSNA Refugee team allenamento
24/05/2023	Donazione Pasticceria Cairoli 3.0
25/05/2023	Servizio Civile visita pastificio Chiesa
25/05/2023	Servizio Civile benvenuto nuovi ragazzi
26/05/2023	Punto Fuori Classe laboratorio artistico



OBIETTIVI E ATTIVITA'

DATA	ATTIVITA'
30/05/2023	Mosaico di Mosaici preparazione mosaici
07/06/2023	Donazione Edilteco
08/06/2023	Doposcuola festa fine anno
12/06/2023	Progetto SAI Una nuova città la nostra
12/06/2023	MSNA partia refugee team
23/06/2023	GREST
28/06/2023	Coordinamento Fondazione Caritas
27/07/2023	Progetto SAI Cena famiglia Afgana
04/08/2023	Effetto Venezia Pane amore e fantasia
09/09/2023	Dona la spesa per la scuola
15/09/2023	Convegno essere prete in carcere
25/09/2023	Riapre il doposcuola Punto Fuori Classe
24/09/2023	Cena Sapori dal Mondo
01/10/2023	Giornata Mondiale delle Fondazioni inclusione lavorativa
14/10/2023	Progetto Link giornata di prevenzione sanitaria



OBIETTIVI E ATTIVITA'

DATA	ATTIVITA'
17/10/2023	Emporio della solidarità presentazione amici della diocesi
17/10/2023	Visita Massimiliano Allegri Fondazione Caritas
nov/dic 2023	Dall'ascolto all'Emporio formazione volontari
26/10/2023	Servizio Civile giornata di formazione Sant'Anna di Stazzema
28/10/2023	Progetto Link giornata di prevenzione sanitaria
30/10/2023	Doposcuola Punto fuori classe inizio attività
03/11/2023	Corsi SDM
07/11/2023	Donazione Fondazione Intesa SanPaolo
10/11/2023	50 anni di sacerdozio di don Luciano
11/11/2023	Progetto Link giornata di prevenzione sanitaria
19/11/2023	VII Giornata Mondiale del povero
21/11/2023	Scuola dei mestieri inizio corso di cucina
22/11/2023	Emporio della solidarietà pianificazione allestimento
23/11/2023	Donazione Rinnovamento nello spirito santo
25/11/2023	Progetto Link Giornate di prevenzione sanitaria



OBIETTIVI E ATTIVITA'

DATA	ATTIVITA'
Dic. 2023	Rassegna polifonia
Dic. 2023	Avvento di Fraternità
01/12/2023	Donazione Ludovico Martelli spa
02/12/2023	Progetto Link giornata di prevenzione sanitaria
04/12/2023	Donazione Scintille di Maria
05/12/2023	Donazione Pastificio Chiesa
08/12/2023	Donazione Paolo Ardisson
09/12/2023	Donazione Guardia Costiera Livorno
13/12/2023	Donazione Bonatti Shop
18/12/2023	Festa di Natale Volontari
20/12/2023	Inaugurazione Emporio della Solidarietà
20/12/2023	Pranzo di Natale
21/12/2023	Festa di Natale CDA famiglie
Dic. 2023	Donazione Life Support Emergency
Dic. 2023	Sbarco Ocean Viking



OBIETTIVI E ATTIVITA'

DATA	ATTIVITA'
Dic 2023	Auguri di Natale
Dic 2023	Donazione Fattoria Campigiana
Dic 2023	Donazione Pasticcerie per pranzo di Natale
Dic 2023	5x1000 campagna 2023



OBIETTIVI E ATTIVITA'



OBIETTIVI E ATTIVITA'



CORSI 2023 - 2024

SCUOLA dei MESI E BI

The graphic features a central yellow circle containing icons for cooking, electrical engineering, computer, and tailoring. Below the circle are two white boxes: one for 'Caritas Livorno' with a red heart icon and another for 'Decoupage' with a paintbrush icon.

Apprendista aiuto cuoco:
30 ore (Lunedì 9:00-12:00)

Elementi di eletrotecnica
32 ore (Lunedì; Giovedì 10:00-12:00)

Informatica di base:
36 ore (lunedì 15:00-16:30; Martedì 9:00-12:00)

Sartoria:
42 ore (Mercoledì; Venerdì 9:00-12:00)

Ciclofficina:
60 ore (Lunedì; Mercoledì; Venerdì 9:00-11:00)

Decoupage
24 ore (Martedì; Giovedì 10:00-12:00)



Ascolto futuro delle Caritas Parrocchiali

Tre giorni di formazione per operatori dei Centri di Ascolto Parrocchiali

Vescovado - Sala Fagioli ore 18.00

mercoledì 3 maggio 2023
Il Centro di Ascolto Parrocchiale
[Elvira Cosentino]

mercoledì 10 maggio 2023
La «rete» strumento indispensabile
[Rosa Colantuono]

mercoledì 17 maggio 2023
Il sistema informatico OSPO
[Anna Banchi]

Ascolto futuro delle Caritas Parrocchiali



OBIETTIVI E ATTIVITA'

Palio Martinaro

Una nuova città, la nostra!
in giro sui fossi
con gli ospiti accolti nelle strutture cittadine

Lunedì 12 giugno 2023
ore 17.00
sede delle Gare Remiere
Scali Finocchietti 1
partenze ore 18.00 - 19.00

Caritas LIVORNO



RASSEGNA DI POLIFONIA CITTÀ DI LIVORNO 2023
XX EDIZIONE

A cura di
CORO RODOLFO DEL CORONA
Direttore artistico M° Luca Stornello

■ Mercoledì 22 novembre ore 21
Teatro Goldoni
Via XX settembre, 31 - Livorno
LUISU SORGINIS ENSEMBLE

■ Sabato 2 dicembre ore 21
Chiesa di San Ferdinando
Piazza Santa Croce, 1 - Livorno
CORO FLORILEGIUM VOCIS
Direttore M° Stefano Monti

■ Martedì 19 dicembre ore 21
Chiesa della Signora di Fatima (Corz)
Largo A. Soli, 1 - Livorno
CONCERTO DI NATALE
CORO RODOLFO DEL CORONA
Direttore M° Luca Stornello

■ Sabato 20 gennaio ore 21
Chiesa San Jacopo in Acquaviva
Piazza XX settembre, 1 - Livorno
GRUPPO Vocale CARDI TRENTO
Direttore M° Enrico Martirano

Responsabile organizzazione: Marcella Viscari
www.facebook.com
www.instagram.com
www.trebbiodelcorona.it
www.cordisardina.com

Ingresso libero
* Escluso il concerto del 22 Novembre, biglietto in vendita presso la biglietteria del Teatro Goldoni (tel. 050 20450) e online su ticketline.it

VITTONI HOTEL & RESIDENCE COOP FERRARCO edis

VII Giornata Mondiale dei Poveri
19 novembre 2023

Caritas LIVORNO

IN PIAZZA GRANDE
ore 9.30 stands delle associazioni della Consulta Diocesana Enti Cariativi
ore 11.30 S. Messa presieduta dal Vescovo con la partecipazione del Volontariato, delle Caritas parrocchiali e degli utenti dei servizi
ore 12.30 distribuzione dei pasti e pranzo comune
ore 14.30 chiusura stands

«Non distogliere lo sguardo dal povero»

IN VESCOVADO - sala Fagioli
ore 15.30 SIMPOSIO

don Emanuele Morelli delegato Regionale per le Caritas don Gerardo Lavorgna, vicedirettore Caritas di Livorno illustrano il Messaggio del Santo Padre: «Non distogliere lo sguardo dal povero» (Tb 4,7)

Avv. Francesco SANCHINI, Docente UniFi
«Terzo settore e P.A. - strumenti di raccordo»

Avv. Ilaria Ioannone, e-JUS
«la nuova fiscalità degli enti del Terzo settore»

COORDINAMENTO ENTI CARIATIVI
DIOCESI DI LIVORNO



COMITATO
francesco Fiordaliso, prete

settembre 21:00 TEATRO SALONE ABLONDI
presso Unità pastorale Tre Arcangeli Parrocchia Ss. Annunziata del Greci via Greci, 40 - Livorno

Essere prete nel carcere
Storie di vite redente

Iniziativa in ricordo di don Francesco Fiordaliso, cappellano della Casa circondariale di Livorno.

S.E.R. Monsignor Roberto Filippini Vescovo di Pescia in dialogo con

Don Simone Giuli Direttore della Caritas diocesana di Lucca Cappellano della Casa circondariale di Lucca

Testimonianza del Maestro Cristiano Grasso Direttore di "Un'Anima", Laboratorio di Canto Parrocchia San Giovanni Battista viale Bismarck, 10 - 56121 LIVORNO comitato.fiordaliso@gmail.com La raccolta di offerte libere che sarà effettuata nel corso della serata consentirà oltre trecento mila euro per i carcerati.

Info: 392 469 1720 La cittadinanza è invitata

COSTE IL PATROCINO DI

Comune di Livorno Comune di Livorno

ADERISCONO ALLENTIVITATIVE:

Fondazione Caritas LIVORNO

CF 92089340498

Nei fatti di le parole

15

OBIETTIVI E ATTIVITA'



BILANCIO 2023

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Le immobilizzazioni ammontano a € 610.214,09

I crediti ammontano a € 310.372,59

prevalentemente di crediti vs clienti per ricevute/fatture emesse e crediti da progetti.

Le disponibilità liquide ammontano a € 176.572,57

Si rileva un significativo decremento di liquidità dovuto principalmente al rilevante aumento di Servizi così come all'incremento degli Interventi caritatevoli e in parte per le spese di gestione finalizzate ai nostri obiettivi oltreché a personale e consulenze.

Il Patrimonio netto al 31/12/2022 ammonta a € 102.960,00

I debiti ammontano a € 762.698,00

di cui i più rilevanti risultano essere:

Fornitori, Dipendenti, Debiti di competenza per INPS/Erario e i Fondi di Accantonamento per interventi a sostegno dei beneficiari.

I debiti per TFR per € 241.184

BILANCIO 2023

RICAVI

Erogazioni liberali	162.563,00
Entrate da 5 per mille	10.535,00
Entrate da contratti con enti pubblici	1.492.503,00
Altre entrate	144.566,00
Entrate da attività finanziarie e patrimoniali	
Totale entrate da attività di interesse generale	1.810.167,00



BILANCIO 2023

COSTI

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.200,00
Servizi	891.564,00
Personale: salari e stipendi, oneri sociali	754.070,00
Personale: trattamento di fine rapporto	42.281,00
Altri costi	19.658,00
Uscite diverse di gestione	89.455,00
Totale uscite da attività di interesse generale	1.808.228,00
Utile di esercizio	1.939,00
Totale a pareggio	1.810.167,00



BILANCIO 2023

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Per quanto riguarda **le voci di spesa** segnaliamo le più significative di seguito:

Per interventi caritatevoli € 715.455,00

Tra la voce “*interventi caritatevoli*” rientrano tutti i costi che la Fondazione ha sostenuto direttamente verso i più bisognosi attraverso i due centri di ascolto: Diocesano e Centro per la famiglia e per i servizi di accoglienza mamma bambino (Villa Benedetta), per il progetto SPRAR (Sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati), MSNA (Minori Stranieri non accompagnati) e per l'accoglienza abitativa.

Per il personale € 796.351,00

Per quanto riguarda **le voci di ricavo** riportiamo i più rilevanti:

Contributi Progetti e Ricavi per convenzioni: € 1.629.612,00

Donazioni: € 162.563,00

5x1000: € 10.535,00



BILANCIO 2023

La valorizzazione

«I volontari sono artigiani di misericordia: con le mani, con gli occhi, con gli orecchi attenti, con la vicinanza»

Papa
Francesco



* RIF. tabella ministeriale «Indirizzi di gestione progetti e modelli per la gestione del ciclo del progetto—Anno 2016»



MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO



Fondazione Caritas Livorno
Via Giorgio La Pira, 9
57121 Livorno (LI)



**FONDAZIONE
CARITAS LIVORNO**